



Frequently Asked Questions (FAQ): carta d'identità biometrica

Stato: ottobre 2026

1. Sicurezza

1.1. La carta d'identità con microchip offre un livello di sicurezza ancora più elevato rispetto alla carta d'identità senza microchip, soprattutto per quanto riguarda la lotta alla falsificazione di documenti e all'usurpazione d'identità?

Grazie alla registrazione dei dati biometrici, la carta d'identità biometrica offre un livello di sicurezza supplementare che permette in particolare di prevenire manipolazioni e falsificazioni. Ciononostante, la carta d'identità biometrica e quella non biometrica dispongono delle medesime caratteristiche fisiche di sicurezza volte a garantire una protezione elevata contro la contraffazione. La carta d'identità non biometrica resta pertanto un documento d'identità sicuro e affidabile. La carta biometrica, dal canto suo, rende più difficile usurpare l'identità, visto che permette di verificare in modo ancora più affidabile se la carta è utilizzata dal legittimo titolare.

1.2. Questo significa che la carta d'identità senza microchip non è più sicura?

La carta d'identità non biometrica è tuttora considerata sicura. Tuttavia, grazie alla registrazione dei dati biometrici, la carta d'identità biometrica vanta un elemento di sicurezza in più, rendendo quindi più difficili le falsificazioni complete e le manipolazioni e agevolando la verifica dell'identità.

1.3. Dove vengono prodotte le carte d'identità e dove sono memorizzati i dati delle cittadine e dei cittadini?

Le carte vergini non personalizzate sono fabbricate dal fornitore esterno Thales DIS Schweiz AG e in seguito consegnate all'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) a Berna. È lì che le carte vengono personalizzate integrandovi i dati personali delle cittadine e dei cittadini. Per garantire la sicurezza e la confidenzialità dei dati, l'accesso ai dati è riservato esclusivamente alla Confederazione.

1.4. Quali elementi di sicurezza sono integrati nella carta d'identità?

Gli elementi di sicurezza sono integrati nella carta d'identità su diversi livelli. Alcuni sono già presenti nella carta vergine (Kinegram, colori otticamente variabili ecc.), mentre altri vengono aggiunti al momento della personalizzazione della carta (incisione laser in rilievo, Window Lock). Anche il microchip stesso offre una sicurezza aggiuntiva grazie a una firma digitale che rende più difficile usurpare l'identità.

2. Tecnica

2.1. Perché la carta d'identità non biometrica è stata introdotta senza microchip?

È stato deciso di modernizzare la carta d'identità in modo progressivo. Conformemente alla legge sui documenti d'identità, la Confederazione è tenuta a proporre una carta d'identità senza microchip, anche dopo l'introduzione delle versioni biometriche. Al fine di rispettare questa esigenza legale e garantire alla popolazione la libertà di scelta, il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) ha optato per un'attuazione in due tempi: prima l'introduzione di una carta d'identità modernizzata senza microchip e, in un secondo



momento, quella di una versione biometrica provvista di microchip. Questo approccio permette inoltre alle cittadine e ai cittadini di scegliere tra diversi modelli di carta d'identità. Sarà anche possibile ordinare una «versione combinata», ossia passaporto e carta d'identità, con o senza microchip.

2.2. Qual è la differenza tra la carta d'identità biometrica e la carta d'identità senza microchip?

La differenza principale tra la carta d'identità non biometrica e la carta d'identità biometrica è costituita dal microchip integrato nella carta che contiene dati biometrici e personali. Per il resto, le due carte sono identiche per quanto riguarda gli elementi di sicurezza fisici.

2.3. Quali dati sono contenuti nel microchip?

I dati biometrici contenuti nel microchip sono la fotografia e due impronte digitali. Nel microchip sono inoltre registrati dati personali quali il nome, la data di nascita e il luogo d'origine della persona.

3. Unione europea

3.1. A partire da quando la carta d'identità senza microchip non sarà più valida per viaggiare nell'UE?

Dal 2021 gli Stati membri dell'UE rilasciano esclusivamente carte d'identità biometriche. Nel quadro dell'aggiornamento dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC), la Svizzera e l'UE hanno concordato che, a lungo termine, anche la carta d'identità svizzera dovrà essere provvista di un microchip al fine di poter essere utilizzata come documento di viaggio nell'UE.

È previsto un lungo periodo di transizione. L'ALC aggiornato non è ancora in vigore. Dopo la sua entrata in vigore, le carte d'identità senza microchip potranno essere rilasciate ancora per un anno e resteranno valide per i viaggi nell'UE fino alla loro data di scadenza. Ciò significa, nello specifico, che una carta d'identità senza microchip potrà continuare a essere utilizzata nell'UE per un periodo fino a 11 anni dopo l'entrata in vigore dell'ALC aggiornato. Per esempio, se l'ALC aggiornato entra in vigore il 1° gennaio 2028, le carte senza microchip rilasciate entro il 31 dicembre 2028 manterranno la loro validità per viaggiare nell'UE al massimo fino al 31 dicembre 2038. A partire dal 1° gennaio 2039, per i viaggi nell'UE servirà invece una carta d'identità con microchip o un passaporto.

Alle persone che viaggiano regolarmente nell'UE si raccomanda pertanto di scegliere la carta d'identità biometrica o di utilizzare il passaporto.

4. Costi / emolumenti

4.1. La nuova carta d'identità biometrica è più cara?

Gli emolumenti per la carta d'identità biometrica sono gli stessi di quelli applicati alla carta d'identità senza microchip. Tale proposta è scaturita da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni e dal Sorvegliante dei prezzi.

5. Legislazione

5.1. Perché questo modello duale non è stato introdotto prima, al momento della messa in circolazione della carta d'identità senza microchip?

La carta d'identità biometrica viene introdotta dopo la nuova carta d'identità senza microchip, perché prima è stato necessario creare le condizioni tecniche e giuridiche necessarie. Questa attuazione progressiva permette di garantire che tutte le esigenze siano rispettate e che i sistemi possano essere adeguati senza difficoltà.



5.2. La Svizzera sarà obbligata, a lungo termine, a rilasciare esclusivamente carte d'identità provviste di microchip?

Attualmente nulla lascia supporre che potrebbe verificarsi un tale scenario. Se, tuttavia, un giorno si dovesse giungere a tanto, per poter abrogare la possibilità di ottenere una carta d'identità senza microchip sarà necessaria una decisione del legislatore (le Camere federali) che potrebbe in seguito portare a un referendum. Se la Svizzera dovesse decidere di rilasciare unicamente la carta d'identità biometrica, occorrerebbe dapprima abrogare l'articolo 2 capoverso 2^{ter} secondo periodo della legge sui documenti d'identità.

5.3. Perché occorre adeguare soltanto l'ordinanza e non la legge?

Secondo la legge sui documenti d'identità (LDI), spetta al Consiglio federale determinare i tipi di documento d'identità che servono a comprovare la cittadinanza svizzera (art. 1 cpv. 3 LDI) e decidere quali di questi documenti devono essere provvisti di microchip (art. 2 cpv. 2^{ter} primo periodo LDI). La legge vigente conferisce quindi al Consiglio federale la competenza di introdurre una carta d'identità con microchip. Precisa, inoltre, che deve sempre essere possibile richiedere una carta d'identità senza microchip (art. 2 cpv. 2^{ter} secondo periodo LDI). L'introduzione della carta d'identità con microchip non richiede pertanto alcuna modifica di legge. Sarà tuttavia necessario disciplinare le questioni di natura organizzativa e tecnica tramite un adeguamento dell'ordinanza sui documenti d'identità (ODI).

6. Cantoni / Comuni

6.1. Dove sarà disponibile la carta d'identità biometrica?

In Svizzera, il rilascio della carta d'identità biometrica è di competenza dei Cantoni. I dati biometrici saranno rilevati utilizzando gli stessi sistemi di registrazione definiti dal Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) per il passaporto svizzero e i permessi di soggiorno. I Cantoni hanno tuttavia la possibilità di istituire centri di registrazione supplementari da gestire in collaborazione con i propri Comuni, le proprie città o altre autorità, tramite delega ad hoc.

7. Varia

7.1. Per quando è prevista l'introduzione della carta d'identità con microchip?

La nuova carta d'identità biometrica sarà disponibile dal 2 novembre 2026.

7.2. In che modo le Svizzere e gli Svizzeri all'estero possono richiedere il rilascio della loro carta d'identità?

Le Svizzere e gli Svizzeri all'estero potranno, come finora, richiedere la loro carta d'identità biometrica o non biometrica presso la competente rappresentanza svizzera.

7.3. La procedura di richiesta cambierà? In altre parole, come e dove si dovrà richiedere la carta d'identità in futuro?

La procedura di richiesta per la carta d'identità non biometrica (senza microchip) resta invariata. Se un Cantone lo prevede, le carte d'identità senza microchip possono essere richieste presso i Comuni. La procedura di richiesta per la carta d'identità biometrica è invece identica a quella per il passaporto svizzero. I Cantoni possono tuttavia istituire centri di registrazione supplementari la cui gestione avviene in collaborazione con i propri Comuni, le proprie città o altre autorità, tramite delega ad hoc.